

Piano di formazione per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria: un caso evidente di schizofrenia ministeriale

La nota 5092 del 4 luglio 2012, pur non risolvendo i nodi della partecipazione ai corsi del personale precario e del rimborso spese per il personale frequentante i corsi, affermava con chiarezza **la volontarietà della partecipazione**.

La nota 6845 del 19 settembre 2012 (pubblicata insieme alla nota tecnica 6846/12) ribadisce che i 5.140 docenti del 1° contingente che hanno iniziato la formazione nei mesi di giugno e dicembre 2010 e che stanno frequentando la seconda o la terza annualità dei corsi **sono tenuti** a completare il percorso formativo.

La CUB Scuola Università e Ricerca chiede con forza il ritiro della nota 6845.

Inoltre reiteriamo la richiesta di formazione anche per il personale precario, coerentemente con quanto previsto per il CLIL, si potrebbe pensare ad un contingente con percentuale da definire.

Sarebbe importante garantire questa possibilità, il criterio della volontarietà va comunque garantito, a docenti che prestano comunque servizio nelle nostre scuole sulla base di incarichi annuali e sono spesso più giovani del personale in servizio, cosa che garantirebbe effetti positivi in prospettiva anche rispetto all'investimento economico che viene sostenuto.